LIBERARE L'ECONOMIA DALLA SPECULAZIONE
LIBERARE LE REPUBBLICHE DALL'OLIGARCHIA

È ormai chiaro che i cosiddetti "salvataggi bancari" hanno salvato le mele marce. Mentre continua **il sacrificio del tessuto produttivo** (PMI, agricoltori, ecc.), ancora si insiste sull'idea falsa, secondo la quale occorrerebbe "stabilizzare" il settore finanziario prima di occuparsi della crescita economica. Dopo gli onerosi "rimborsi" degli ultimi anni, **gli speculatori hanno ripreso a giocare al casinò**, preparando questa nuova fase di crisi. Prima ancora di parlare dei debiti degli Stati, si dovrebbe mettere in discussione gli esorbitanti crediti vantati da questi signori, e magari metterne qualcuno in galera, tanto per cominciare.

Come riprendere il controllo della economia fisica? Come riprodurre - in meglio - le condizioni che consentirono, tra le altre cose, la ricostruzione postbellica, la tentata emancipazione dell'Africa, la formazione di una vasta classe media e la crescita dei tenori di vita a livello globale?

Il primo passo è **il ripristino della Legge Glass-Steagall**, che il presidente americano Franklin D. Roosevelt firmò nel giugno 1933, ma che le pratiche finanziarie degli ultimi decenni hanno di fatto affossata, ancora prima che fosse abrogata nel 1999. Imponendo una separazione tra le banche d'affari e le banche ordinarie (quelle che, per es., non dovrebbero scommettere al casinò con i vostri risparmi) si avrebbe un nuovo ordine finanziario globale capace di sostenere una vera e propria rinascita dell'economia e della cultura umana. Solo all'interno di un sistema, non monetario, ma creditizio, hanno senso molte delle rivendicazioni di piazza degli ultimi anni: ***Occupy Wall Street* adotta la nostra richiesta**.

La tensione cresce verso lo "sciopero di massa", ma sarà importante sapere che cosa pretendere. Ecco una sintesi delle proposte dell'economista e statista americano **Lyndon H. LaRouche, Jr.**:

LEGGE GLASS-STEAGALL GLOBALE (2009)
NUOVA BRETTON WOODS (1997)

*per trasformare in un **sistema creditizio** il sistema monetario sostanzialmente fallito, nel cui ordine finanziario abbiano efficacia le emissioni di credito per i **grandi progetti infrastrutturali intercontinentali**, soprattutto idrici e ferroviarii (a levitazione magnetica), interrotti dalle due guerre mondiali*

RITORNO ALLE VALUTE NAZIONALI
BANCA NAZIONALE

*in sostituzione del sistema della banca centrale, per **dirigere sovranamente** gli enormi flussi di **credito produttivo***

"Muraglia" finanziaria di protezione delle banche ordinarie e dei proprietari di casa (*HBPA 2007*)

Riconversione industriale (2005)

per usare le macchine utensili e i robot delle industrie automobilistiche in fallimento, come base della produzione in serie di componenti per treni a levitazione magnetica, turbine, reattori, navi a propulsione MHD, mezzi spaziali,ecc.

I "principii" contabili di Maastricht e i diktat del FMI, della BCE, ecc. definiscono una camicia di forza e dei "piani di salvataggio" che impediscono le **emissioni di credito** orientate alla manutenzione e costruzione di **tutte le infrastrutture ritardate per decenni** (perché mai, per esempio, accettare che la pianura padana si allaghi in una sola giornata di pioggia sulle Alpi?) e il rilancio di **imprese collettive** che, come l'esplorazione della Luna, per il loro contenuto scientifico-tecnologico si sono dimostrate veri e propri **moltiplicatori di ricchezza reale**, ma sono state comunque bloccate, con motivazioni di ordine contabile, fino a farle quasi dimenticare: la ricerca sulla **fusione nucleare** è uno degli esempi più tragicamente importanti.

Non possiamo più permetterci il lusso di rispettare le ideologie contrarie ai **più profondi interessi dell'umanità**. Non è un caso se negli ultimi quarant'anni la "distruzione controllata dell'economia", gli eminenti assassinii politici, le varie strategie della tensione, la *deregulation,* il degrado delle relazioni internazionali, ecc. siano stati accompagnati da un'aggressiva **propaganda maltusiana** (nelle scuole, coi cartoni animati, ecc.), imperniata nel movimento anti-tecnologico e anti-umanista più noto come "ecologista". Facendo perno sull'amore per gli animali o altri sentimenti semplici e naturali, l'oligarchia mira a negare il carattere unico dell'uomo, basato sulla creatività. Grazie a questa capacità ogni uomo "è creato uguale", ed è fatto di **"vita, libertà e ricerca della felicità"**, migliora la natura con la sue capacità cognitive. Dunque, non contro ma a favore dell'opera umana nella natura, deve schierarsi un movimento che intenda rispondere alla grande minaccia di **depopolamento globale**, di cui l'oligarchia non fa segreto (vedi le dichiarazioni del WWF, del WBGU.de, ecc.). La più grande ricchezza nell'universo fisico è la mente creatrice dell'uomo; è su questa forma di potenza che si fonda ogni progresso morale e materiale, artistico classico, scientifico e tecnologico.

f.i.p. ottobre 2011

Estratto dell'appello del 16 agosto 2011 al Paese e al Parlamento in difesa della Costituzione:

FERMIAMO LA DITTATURA DELLA BCE!

Mi rivolgo a voi [...] con un appello accorato affinché non venga stracciata la nostra Costituzione, ed affinché **l'Italia non ceda la propria sovranità nazionale** alla Banca Centrale Europea, nella vana speranza di scongiurare così un attacco speculativo ai nostri titoli di stato che potrà essere fermato soltanto con misure ben più forti del divieto delle vendite allo scoperto per 15 giorni!

L'articolo 1 della Costituzione italiana recita: "L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione". Con la loro lettera al governo italiano, ed il ricatto esplicito a non sostenere i nostri titoli di Stato se non avessimo incluso il pareggio di bilancio nella Costituzione, Jean-Claude Trichet e Mario Draghi, attuale e futuro capo della BCE, hanno infranto i fondamenti stessi della sovranità sancita dalla nostra Costituzione. E forse era questo lo scopo dell'attacco mirato ai nostri titoli di stato, [...] forse l'obiettivo era anche **ricattarci affinché accettassimo una dittatura della BCE in Europa**.

Fermare l'attacco speculativo contro i BTP e i BOT [...] richiedeva una sola misura, quella che il nostro movimento, e il movimento di LaRouche negli Stati Uniti, propongono da anni: **il ripristino della legge Glass-Steagall** negli Stati Uniti, voluta da Roosevelt nel 1933 per separare le banche commerciali dalle banche d'affari, e abrogata da Larry Summers nel 1999. In Italia un divieto delle vendite allo scoperto, CDS e derivati di qualunque tipo [...] E di queste due misure (Glass-Steagall e divieto dei derivati) la lettera di Trichet e Draghi non fa menzione alcuna.

Trichet l'ha ammesso più volte, candidamente, incalzato dalle domande del vicepresidente di MoviSol Claudio Celani: **la BCE ha i poteri per vietare queste "speculazioni distruttive"** (come le ha definite il ministro delle Finanze tedesco Schaeuble) contro i titoli di stato del nostro paese e di altri paesi (Grecia, Spagna, Portogallo, ora forse anche Francia e Germania), **ma non intende farlo**, nel nome del "libero mercato". Sembra invece molto interessata a commissariare tutti i governi in Europa, imponendo tagli draconiani che sicuramente non servono a fermare l'attacco speculativo, né tanto meno a promuovere la crescita economica; anzi, la bloccano.

Dalla clausola sul pareggio di bilancio all'*"Ermaechtigungsgesetz"* che conferì pieni poteri a Hitler nel 1933, il passo è breve, come ha denunciato LaRouche negli Stati Uniti [...]

È tempo che l'Italia si ribelli a questa dittatura europea. [...] L'Italia ha le risorse, economiche e morali, per far fronte alla crisi: **siamo la culla del Rinascimento, il paese di Mattei e del miracolo economico**. [...] LaRouche è stato più volte sentito dal Parlamento italiano su questa riforma e sulla Nuova Bretton Woods [...] Al centro di tale riforma resta la sovranità nazionale in politica economica. Occorre rispondere con un deciso "no" al ricatto della BCE e difendere la nostra Costituzione!

www.movisol.org

Liliana Gorini, Presidente di MoviSol
Movimento Internazionale per i Diritti Civili - Solidarietà